

MENESINI: «TRE NODI CRITICI DA SCIogliere» - ASSI, TRE NODI: «MODIFICHE O SALTA TUTTO»

di **Stefanini Massimo**

BRACCIO DI FERRO SUGLI ASSI VIARI Menesini: «Tre nodi critici da sciogliere» STEFANINI | A pagina 15 Assi, tre nodi: «Modifiche o salta tutto» Menesini presenta il progetto definitivo: «Va risolto il problema del traffico» SALA PIENA AD ARTE Pubblico affollatissimo C'è addirittura chi è rimasto fuori. E Anas? Assente di MASSIMO STEFANINI LE MODIFICHE sono possibili e senza quelle il progetto salta. Nel frattempo, per bloccarlo, c'è chi medita il ricorso al Tar. Insomma un `no' deciso ad un'opera viaria che non toglie i tir dal viale Europa di Marlia e Lammari, che non rispetta i laghetti di Lammari, che utilizza via Domenico Chelini, attraversando Capannori, Tassignano e Paganico, come asse per raggiungere il casello autostradale del Frizzone. E' quanto emerso alla presentazione del progetto definitivo realizzato da Anas (assente all'incontro) dell'asse nord-sud del sistema tangenziale lucchese che il sindaco di Capannori e presidente della Provincia Luca Menesini ha evidenziato al cinema Artè, nell'incontro pubblico affollatissimo, con diverse persone rimaste addirittura fuori. Tre punti critici che chiede siano risolti facendo sostanzialmente tre modifiche: una a San Pietro a Vico, dove l'asse viario non intercetta tutto il traffico di mezzi pesanti che parte dalla zona industriale del posto e che mette in circolo circa 400 tir al giorno; la seconda con la realizzazione di un bosco fra l'asse viario e i laghetti di Lammari e tutta un'altra serie di opere di mitigazione; la terza con l'utilizzo da parte dei tir della bretellina di Tassignano realizzata da Rfi, che consentirà ai mezzi di non andare in via Domenico Chelini ma di andare direttamente al Pip di Carraia e al casello autostradale del Frizzone utilizzando la via del Rogio, che così diventa via regionale e quindi finalmente adeguata al carico di mezzi pesanti che deve sostenere. All'assemblea c'era l'architetto e dirigente ai lavori pubblici del Comune di Capannori Stefano Modena, affiancato dall'architetto Giulia Albero e dall'urbanista Alberto Martinelli della Provincia di Lucca.

MENESINI, in apertura ha precisato lo scopo della serata: fare in modo che i cittadini siano consapevoli dell'opera di cui si sta parlando. Infine, ha chiarito la questione rispetto a cosa possono fare gli enti e i cittadini in questo momento: Governo e Regione si devono esprimere sull'opera sentiti i Comuni interessati. Il progetto degli assi viari, nella sua totalità, incide sul Comune di Lucca per 5,9 chilometri e sul Comune di Capannori per 6,1. «L'infrastruttura resterà sul territorio, non si smonta una volta fatta — chiosa il sindaco — tutti devono comprenderne l'impatto. Nella Piana c'è un problema di traffico, soprattutto dei tir. E va risolto. C'è bisogno di un sistema tangenziale, altrimenti i tir rimarranno sulla Piana e sul viale Europa». I127 marzo altra assemblea a San Cassiano a Vico.